

**Circolare n. 17
del 06/03/08 FC/nr**

**ECAP, PROGRAMMA
EUROPEO DI ASSI-
STENZA ALLA CON-
FORMITA' AMBIENTA-
LE PER LE PMI –
PRIMA PARTE.**

Le piccole e medie imprese (PMI) incontrano più difficoltà rispetto alle aziende di maggiori dimensioni a conformarsi alla legislazione comunitaria in materia ambientale. Questo è il risultato di una ricerca, a livello europeo, che evidenzia alcuni ostacoli incontrati dalle PMI nel conformarsi alla normativa specifica e nell'introdurre miglioramenti nel settore ambientale.

Tali ostacoli sono:

- la poca consapevolezza e la scarsa conoscenza dei problemi, delle ripercussioni e dei rischi ambientali;
- l'ignoranza dei vantaggi potenziali connessi alla gestione ambientale e del concetto di "ciclo di vita ambientale";
- l'accesso insufficiente alle informazioni, agli strumenti e alle formazioni adeguate nel settore ambientale e la scarsa disponibilità degli stessi a livello locale;
- la mancanza di risorse finanziarie e umane atte a garantire la conformità alle norme.

Consapevole dell'elevato livello di pressione che affligge le piccole imprese, la Commissione europea si è adoperata per venire loro incontro: l'*Environmental Compliance Assistance Programme* (ECAP, Programma di assistenza alla conformità ambientale), intende aiutare le PMI a ottemperare ai propri obblighi e a migliorare il proprio rendimento ambientale.

Le modalità di azione del Piano sono contenute all'interno di una recente Comunicazione della Commissione Europea "Piccole, ecologiche e competitive. Un programma inteso ad aiutare le piccole e medie imprese a conformarsi alla normativa ambientale" [COM (2007) 379 def.].

PMI più eco-efficienti: una scommessa

La Comunicazione della Commissione, nelle sue premesse iniziali, evidenzia il ruolo che le piccole e medie imprese (PMI) giocano nel contesto produttivo europeo, ovvero come esse costituiscono una parte significativa dell'economia europea, rappresentando il 99% di tutte le imprese e il 57% del valore aggiunto dell'economia.

Contestualmente alla loro rilevanza per le attività economiche, le PMI hanno anche una ripercussione non trascurabile sull'ambiente.

Studi ed indagini incaricati dalla Commissione hanno dimostrato che **spesso le PMI non sono consapevoli delle ripercussioni ambientali delle loro attività.**

Nella maggior parte dei casi esse ritengono che non ve ne siano.

Per questo motivo, gran parte delle PMI non ha adottato misure concrete per ridurre l'impatto prodotto sull'ambiente e solo il 6% dispone di un sistema di gestione ambientale.

Ciò premesso, con il Programma ECAP, la Commissione europea intende perseguire i seguenti obiettivi:

- aumentare il rispetto della legislazione ambientale da parte delle PMI; e in tal modo:
 - ridurre l'incidenza delle PMI sull'ambiente e
 - migliorare le loro prestazioni ecologiche;
- garantire un'attuazione armonizzata della legislazione ambientale e condizioni eque di concorrenza per le PMI nel mercato interno;
- aumentare l'eco-efficienza (energia, risorse) delle PMI tramite sistemi di gestione ambientale e altri strumenti adeguati,
- aumentare il rapporto costo/efficacia della politica ambientale, riducendone i costi per le PMI e, in tal modo, liberando risorse utilizzabili ai fini della conformità alle norme;
- rafforzare l'eco-innovazione e la competitività delle PMI.